



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. **59**
Del **26/09/2014**

OGGETTO: NO ALL'ABOLIZIONE DEI SEGRETERI COMUNALI

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria e che, a tal fine, il Governo ha inteso avviare il suo percorso, esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione, datata 30 aprile 2014, indirizzata ai dipendenti pubblici e il D.D.L. n. 1557 presentato al Senato in data 23.07.2014;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della citata lettera, recante: "abolizione della figura del segretario comunale";

Considerato che il Segretario Comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'amministrazione comunale, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento ed il buon andamento delle attività ed il conseguimento degli obiettivi contenuti nel programma di governo;

Preso atto che l'abolizione di questa importante figura lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale, in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato, peraltro, che per quanto concerne la figura del Segretario Comunale sono già state presentate delle proposte di riforma che, nella stessa lettera, si vorrebbero estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare, la temporaneità dell'incarico che, allo stato attuale, è già legata al mandato amministrativo del sindaco;

Dato atto che il Segretario Comunale, per la sua specifica professionalità nel campo del diritto è, secondo la ricostruzione effettuata dalla giurisprudenza contabile, la figura professionale alla quale, per legge, è demandato un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità e costituisce un riferimento essenziale per il buon andamento della gestione dell'ente locale;

Evidenziato che, oltre alle importanti competenze assegnategli dall'art. 97, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, sono seguite ulteriori funzioni attribuitegli da successive norme di legge, come ad esempio quelle in tema di anticorruzione (L. 6/11/2012, n. 190), trasparenza e controlli interni (D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7/12/2012, n. 213), che hanno ulteriormente rafforzato tale figura;

Considerato che l'eventuale abolizione della figura del Segretario Comunale, in tale ottica, sarebbe poco coerente con l'evoluzione normativa e con il quadro di riforma che il Governo intende dare alla dirigenza della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto necessiterebbe di una consistente rivisitazione del modello organizzativo comunale;

Ritenuto che tali considerazioni evidenziano la necessità di un ampio progetto di riforma degli assetti degli enti locali e rendono imprescindibile il confronto con le rappresentanze dei lavoratori, in quanto un processo di riforma non può non tenere conto del ruolo svolto e del contributo reso dai diretti interessati;

Preso atto dell'intento di definire modelli organizzativi che, da un lato non disperdano il prezioso patrimonio di competenze, che si sviluppano nei molteplici settori dell'attività amministrativa e che coinvolgono gli Enti locali, dall'altro lato non indeboliscano il fondamentale ruolo di garanzia oggi assegnato al segretario comunale, in seno alle autonomie locali;

Dato atto che non occorrono i pareri del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n° 174, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo politico - amministrativo;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Di esprimere preoccupazione e contrarietà, alla proposta contenuta nella lettera, datata 30 aprile 2014, a firma del Presidente del Consiglio, On.le Matteo Renzi e del Ministro della Pubblica Amministrazione, On.le Marianna Madia, di cui in narrativa, che rischia di indebolire, anziché modernizzare la dirigenza da affiancare agli amministratori comunali e di cui dotare l'ente locale;

Di evidenziare che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi, non sempre coerenti ed organici, hanno chiesto più volte non l'abrogazione della figura del Segretario Comunale, ma una riforma organica, al fine di dotare gli enti di una dirigenza apicale, ancora più adeguata per competenze e funzioni alle loro necessità;

Di chiedere, pertanto, di rivedere la posizione sopra enunciata e di considerare il Segretario Comunale una figura dirigenziale, non da abolire, bensì da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancor più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali, necessari per assicurare la direzione complessiva dell'ente, superando le ambiguità della vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto deliberativo:

- Al Presidente del Consiglio – Roma
- Al Ministro della Pubblica Amministrazione – Roma
- All’Agenzia Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali – Roma
- All’Agenzia Regionale dei Segretari Comunali e Provinciali – Cagliari.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEPLANO GIAN BASILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	29/09/2014	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 26/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è diventata esecutiva il **09/10/2014**

X	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
-	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassaj 26/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli